

rosati LANCIA
LUGLIO Y10 DA' IL MASSIMO
£.12.700.000
 chiavi in mano al netto delle tasse provinciali e regionali

Roma

11 mila - Domenica 25 luglio 1993

Kedizioni
 Via dei Duci, Milano 2 - 1 - 00187 Roma
 Tel. 06 996 291 - 6 7 8 14 69 996 290
 E-mail: info@rosati-italia.it

File ieri mattina alle pompe di benzina
 Grande affollamento anche nei supermercati, ma senza angosce
 «Lo sciopero? No, non ci preoccupa, Ciampi metterà le cose a posto»
 Il carburante ecologico poco, del resto non si trova già più

All'ultimo pieno

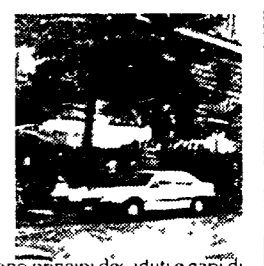
Scatta l'allarme per il blocco dei Tir
 Ma i romani non credono che durerà

Dalla mezzanotte di ieri niente Tir sulle strade. Come si «attrezza» la città per fronteggiare 15 giorni senza rifornimenti? «Sicuramente troveranno un accordo», dicono i clienti dei supermercati. Per gli automobilisti la «croce» della fila alle pompe di benzina quella verde è quasi finita. Già prima dello sciopero qualche camionista decide di non allinearsi e chiede la protezione della polizia.



Ambasciatori di via Veneto Restauri all'hotel dei principi

Nella memoria dei nostri nonni una notte passata all'Hotel Ambasciatori di via Veneto voleva un viaggio di nozze. Era l'ultimo avamposto del bel mondo, vi scendevano principi decaduti e capi di Stato ancora in auge. Poi col tempo la guerra il degrado i lussi di questo piccolo gioiello disegnato dall'architetto Carlo Busiri Vici tra il 1900 e il 1903 sono stati rimpiazzati da altri più comodi alberghi. Ora in occasione del rilancio di via Veneto (nella foto) anche questo pezzo di storia della Roma dei primi del secolo vuole trovare nuova gloria. In questo contesto si inserisce un impegnativo restauro architettonico che ha fatto tornare agli antichi splendori l'albergo. I lavori sono stati affidati all'architetto Paner.



Naziskin assaltano sede del Pds di Trionfale

Otto giovani, con le teste rasate a bordo di quattro motorini hanno preso d'assalto ieri pomeriggio la sezione del Pds di via Pietro Giannone al quartiere Trionfale. Gli aggressori sono giunti verso le 19.15 di fronte alla sezione e tre di loro hanno fatto saltare a bordo di quattro motorini uno dei vetri del locale. Uno degli aggressori si è impadronito di un estintore e lo ha azionato danneggiando i locali. Già il 15 maggio scorso la sezione era stata assalita da un gruppo di giovani di destra. In quell'occasione gli aggressori erano stati messi in fuga dalla reazione delle persone che si trovavano nei locali.

Nessun miglioramento. Le condizioni della Sora Lella peggiorano ogni giorno. È questo il contenuto del bollettino medico diffuso ieri dai sanitari del centro di rianimazione dell'ospedale Fatebenefratelli sullo stato di salute di Elena Fabrizi colpita da un ictus pochi giorni fa. Lo status neurologico e l'attività cardiocircolatoria sono invariate e la sorella di Aldo Fabrizi è sempre assistita con ventilazione meccanica. Nel pomeriggio di ieri al suo capezzale sono accorsi il figlio Aldo di 57 anni con la moglie Renata e i numerosi nipoti. «Mi è sembrato che ci sia stato un lieve miglioramento delle sue condizioni», ha detto Renata. «Penso che mi abbia riconosciuto. Ho letto nei suoi occhi un'espressione diversa dalla solita».

La Sora Lella è ancora in gravi condizioni

L'idroscalo di Ostia è una spiaggia discarica

Esponenti verdi hanno denunciato al Comune e al presidente della XIII circoscrizione Angelo Bonelli le condizioni di degrado della spiaggia e dell'idroscalo che ormai si può definire come una vera e propria discarica abusiva per la presenza di carcasse di auto bruciate, vetri smazzicati e bidoni...

Caracalla chiede ai tassisti «Portate da noi gli stranieri»

Il «opinionista» del Teatro dell'Opera Gian Paolo Cresci ha chiesto ai tassisti e portieri d'albergo per portare gli stranieri a Caracalla. «La stagione va male», ha detto Cresci, «ci sono circa il 35 per cento in meno di prenotazioni rispetto allo scorso anno e quelli che mancano agli appuntamenti sono proprio gli stranieri che nelle passate edizioni affollavano Caracalla». Per questo abbiamo chiesto aiuto ai tassisti e ai portieri degli alberghi romani. Perché ci facciano un po' di pubblicità e informino i turisti sui nostri programmi estivi».

Nella foto: una donna in costume da bagno sulla spiaggia.

BIANCA DI GIOVANNI
 ■ La fatto le provviste in vista del blocco degli autotrasportatori signora? «Lo sciopero? Quali? Macché, questa è normale amministrazione» risponde indicando un carrello stracolmo di bottiglie lattine chili di carne incellolanata scatole varie e anche qualche ciuffo di insalata che spunta ribelle dalle sporte in plastica. Se questa è la ragione normale avrà un esercito di figli da sfamare.
 Invece no sbagliato. È solo che è sabato mattina nei supermercati romani si acquista un po di più. Si fa la spesa per tutta la settimana o in vista del campeggio per cui si partirà in agosto. Delle diemate alimentari che molto probabilmente resteranno ferme per 15 giorni le casalinghe non si preoccupano ancora. Forse per loro la febbre scoppierà di qui a qualche giorno mentre la crisi di astinenza si è già innescata per gli automobilisti che per tutta la mattina hanno affrontato file lunghissime per fare il pieno dell'indispensabile carburante. Verso le 11 di mattina alcune pompe nella zona di San Giovanni erano già prosciugate e a fine mattinata in moltissimi distributori della città era terminata la benzina verde quella senza piombo.
 Il sole picchia forte verso mezzogiorno di sabato nel grande parcheggio a due piani del Siles in via Tiburtina. I posti macchina sono occupati quasi tutti. Tanto da far pensare che i romani preferiscano questi mega shopping mall per trascorrere i fine settimana alle vicine spiagge tirreniche. Ma è sempre così? Gli inserimenti nella loro divisa bianco verde assicurano di sì. Anzi per sabato prossimo aspettano l'ondata «migronata» di chi torna dalle vacanze e chi parte facendo le scorte di prodotti scontatissimi. Ci facciamo largo nel labirinto iperbolico dell'ipermercato che offre «iperocasioni». Si riempiono i portabagagli di roba - spiega una coppia - ma non soltanto per noi anche per mia sorella mia zia insomma è una tribù che attende le cibarie. E lo sciopero dei Tir che rischia di bloccare il mercato nazionale? «No, non ci preoccupa. Sicuramente non durerà 15 giorni come dicono. O lo preterranno oppure arriveranno a un accordo. Altri venti sarà la rivoluzione». Più tranquilli quelli che la rivoluzione quella vera vorrebbero farla da parecchio tempo: due studenti aspiranti lavoratori momentaneamente disoccupati. «Abbiamo comprato sol-

to verdure, pasta, latte, frutta, non ce la possiamo permettere. Il carrello è pieno perché ci interessano le offerte. È l'unico posto dove prendi di tutto al posto di due per questo siamo venuti. La spesa non la facciamo mai mangiamo a mensa ma adesso è chiusa allora». Anche loro non hanno pensato allo sciopero e per la verità non gliene importa proprio nulla. Niente macchina e pasti leggeri. Sono pronti a resistere per due settimane con quattro litri di latte quattro lattine di pelati quattro bottiglie di olio extra vergine e quattro chili di prosciutto tutto pagato la metà. Puri cchi consumatori del fine



E sulla spiaggia assolata tra creme e sdraio irrompono gli «animatori»

Ostia e Castelnuovo sulla «spiaggia animata». Per il quarto anno, torna la manifestazione di giochi e sport del litorale di Roma (cinquantamila partecipanti nel '92). Ma l'edizione 1993 sbarca anche più lontano: a Massa, in Liguria, a Rimini e Riccione. Tra mini-rugby e vela, karaoke e tarocchi, oltre mille le giornate di intrattenimento fino a Ferragosto. Ma i padroni della spiaggia sono soprattutto i bambini.

due anni fa dicono le statistiche - sta proprio in questi cocktail buoni per tutti i gusti dalle famiglie tranquille che scelgono lo stabilimento alle comitive di giovani che affollano la spiaggia libera di Castelnuovo.

MASSIMILIANO DI GIORGIO
 ■ OSTIA O sei all'ultima spiaggia o sei alla spiaggia animata. Più che un claim pubblicitario un vero e proprio ultimatum rafforzato dall'immagine che ritrae il povero bagnante seppellito nella sabbia con solo il capo scoperto sotto la minaccia di un gigantesco granchio.
 Una volta solo quattro anni fa, quella della «spiaggia animata» era una piccola invenzione per ravvivare la vita sotto l'ombrellone a Ostia e a Castelnuovo. Ma stagione dopo stagione la manifestazione - inventata da un pubblicitario come Fabio Pungagliani la cui famiglia è proprietaria di uno dei più antichi stabilimenti balneari del lido - è cresciuta fino a diventare una sorta di industria dell'intrattenimento sulla sabbia. L'anno scorso era approdata sulle altre spiagge del Lazio nel '93 è arrivata molto più lontano in Toscana in Liguria perfino in Romagna la regione che più di un secolo

Gli animatori in coppia arrivano alle nove del mattino quando i bambini è ancora sveglia. Puzzano le loro borse in diorine colorate e per tutta la giornata quella sarà la pista di gioco. Nel frattempo la gente comincia a scendere in spiaggia così gli animatori se ne vanno in giro ad annunciare la loro presenza a regular gadget (magliette, fresby pupazzi) e a «rimorchiare» il pubblico. «Un pubblico fatto in gran parte di bambini - raccontano Riccardo e Flavia i ragazzi che oggi fanno coppia allo stabilimento dell'Acetral vicino alla «Rotonda» - le mamme sono contente di vederci ci affidano subito i figli e vedono un po' come baby siter. Flavia dà ritmi. L'anno fa l'allenatore sportiva per i bambini Riccardo invece viene dal Brasile e ha già fatto diverse esperienze come animatore per lui è la prima. «Spiaggia Animata» mentre la sua collega è già una veterana. Prima di cominciare - il 5 luglio scorso - hanno fatto un corso di preparazione a Ciampino. Sperando nel bel tempo sono in spiaggia dai lunedì al venerdì dalle nove di mattina alle ore di pranzo e poi

dalle tre fino alle sei del pomeriggio.
 Come loro Filippo e Teresa che da «Gruppo Le Marino» a Castelnuovo spiegano a una folla di bambini abbronzati le regole di un gioco che somiglia al rugby ma che si chiama invece la palla di El dolo. La partita si svolge in un piccolo campo diviso in tre fasce e il capoguardia - per non scontentare nessuno si farà a rotazione - porta un guai invisibile separa lo spazio di azione della «spiaggia animata» dagli altri bagnanti quelli che preferiscono limitarsi a prendere il sole. «Su questa spiaggia ci sono soprattutto ragazzi o adulti - dice Gianni che ogni mattina arriva in treno da Roma insieme a quei bagnanti pendolari che tra poco dovrà intrattenere - persone che non si conoscono tra loro. Il nostro compito è proprio quello di farli socializzare di farli conoscere tra loro di creare delle amicizie. Non è semplice ma il bello di questo lavoro sta tutto qui».

la vita della «Spiaggia Animata» sul tratto di arenile gestito dalla Pro Loco ostiense. Qui gli animatori sono parecchi e c'è chi insegna a giocare a rugby e chi il istruttore di vela. La musica dei Simply Red alto fa da sottofondo a un'animata partita di pallavolo giocata da ragazzi e ragazze. Più in là un gruppo di bambini segue passo passo uno degli animatori. Una linea invisibile separa lo spazio di azione della «spiaggia animata» dagli altri bagnanti quelli che preferiscono limitarsi a prendere il sole. «Su questa spiaggia ci sono soprattutto ragazzi o adulti - dice Gianni che ogni mattina arriva in treno da Roma insieme a quei bagnanti pendolari che tra poco dovrà intrattenere - persone che non si conoscono tra loro. Il nostro compito è proprio quello di farli socializzare di farli conoscere tra loro di creare delle amicizie. Non è semplice ma il bello di questo lavoro sta tutto qui».



Emergenza incendi Sterpaglie e boschi in fiamme Giornata di fuochi in città

■ Numerosi incendi hanno impegnato per tutto il giorno le squadre dei vigili del fuoco. Il centro di via Genova ha ricevuto più di 1000 chiamate e i vigili hanno compiuto circa 100 interventi. Nella zona del Tuscolano le fiamme hanno raggiunto una vasta area boschiva intorno a Rocca Priora interessando alcune case in costruzione dove per ore sono state impegnate quattro squadre dei vigili del fuoco con l'ausilio di un elicottero della guardia forestale. Un incendio di sterpaglie al Labaro all'altezza della via Flaminia ha provocato invece la chiusura per mezzo ora circa del raccordo anulare Bioccca Ternorante. Non sempre a causa delle fiamme, la via del mare in direzione di Ostia incendi sono stati segnalati anche nella zona Cassia Flaminia sulla strada Flaminia e all'altezza di Saxa Rubra nella contra-



I turisti si godono il sole sulle spiagge del litorale romano. In alto: fila alle pompe di benzina in previsione dello sciopero dei Tir.

Foto: M. Berto Pais

LUCA CARTA